

Lunedì 2 febbraio 2015

Cara Imane,

ti scrivo questa lettera perchè vorrei raccontarti un' esperienza fantastica: sembrava una mattina normalissima ma non era così...

Il sig. Tormena e' venuto scuola per spiegarci il volo degli aerei (mezzi di trasporto che porta persone in paesi lontani e quindi per lunghe distanze). Ci ha anche spiegato che alcuni aerei vengono utilizzati per le guerre.

Dopo questa introduzione ha cominciato a parlarci della materia scientifica che si occupa e studia il volo: l' Aerodinamica che comprende quattro forze che sono il peso, la resistenza, la spinta e la portanza.

Ti vorrei anche raccontare una formula che ci ha illustrato ma che io non ho capito per niente... Portanza = $\frac{1}{2} \rho * v^2 * S * C_L$.

Poi ci ha spiegato che l'aria sopra l'ala dell'aereo è compressa, cioè che le gocce d'acqua non sono vicine perciò permettono all'aereo di viaggiare in cielo. Gli aerei hanno bisogno del carburante per volare: il cherosene. Se usassero la benzina normale gelerebbe perchè è a contatto con aria fredda e quindi l'aereo cadrebbe. Inoltre per volare ha bisogno della spinta del motore che avviene in questo modo: l'aria entra nel motore dove c'è il cherosene creando uno scoppio che dà la spinta per sollevarsi.

Dopo averci parlato di tutto questo ci ha spiegato le parti che compongono un aereo:

- ala dove ci sono i flap che sono alette che si alzano e si abbassano quando l'aereo atterra così da garantire la frenata;
- coda dell'aereo dove ci sono due alettoni e il timone che permette all'aereo di virare;
- corpo dell'aereo dove c'è la fusoliera;
- punta davanti all'aereo dove all'interno c'è la cabina di pilotaggio;
- ruote o carrello che servono per atterrare;
- motori che possono essere uno, due, tre, quattro, sei, otto.
- cabina di pilotaggio dove ci sono il sidestick che serve per atterrare e decollare e alcuni dispositivi elettronici che permettono di pilotare l'aereo

Durante la maggior parte del volo i piloti attivano il pilota automatico, un sofisticato sistema computerizzato che fa volare l'aereo eseguendo manovre in autonomia oppure comandate dai piloti.

Un tempo i piloti si orientavano in cielo con la bussola, invece oggi si usano l'HSI e i satelliti.

E' stata una bellissima esperienza che avrei voluto condividere con te.

Con affetto

La tua migliore amica
Chiara Locatelli